



Il Ministro della Difesa

Messaggio del Ministro della Difesa

21ª edizione della SPADE Conference - IBM

22 maggio 2025

Egregio Amministratore Delegato La Volpe,

desidero ringraziarLa per il cortese invito a partecipare alla 21ª edizione della SPADE Conference, un appuntamento di altissimo profilo, che – per la prima volta – si tiene nel nostro Paese. È un riconoscimento importante per l'Italia, e al tempo stesso una responsabilità, che conferma il nostro ruolo sempre più centrale nei domini della sicurezza, della difesa e dell'innovazione tecnologica. Rivolgo un cordiale saluto ai rappresentanti della Difesa, italiana e dei Paesi amici ed alleati e ai delegati della NATO, con cui condividiamo responsabilità comuni nella tutela della sicurezza globale. La vostra partecipazione sottolinea il valore del dialogo intersettoriale e della cooperazione internazionale come strumenti imprescindibili per affrontare un contesto geopolitico sempre più complesso e interconnesso

Il tema scelto quest'anno – “Maximizing Decision Advantage” – richiama una priorità strategica per tutte le democrazie occidentali: saper gestire, proteggere e valorizzare il dato, e mettere l'intelligenza artificiale al servizio della superiorità cognitiva e operativa.

Viviamo in un'epoca segnata da instabilità crescente e minacce ibride, in cui attori statuali e non statuali colpiscono quotidianamente con strumenti digitali, sabotaggi informatici, furti di dati e manipolazione informativa. Il dominio cibernetico è il nuovo terreno della competizione globale. È qui che si gioca una parte decisiva della nostra sicurezza collettiva.

In questo scenario, la tecnologia non è più una risorsa accessoria: è una leva strategica di potere.

Come disse Carl von Clausewitz, “la guerra è la continuazione della politica con altri mezzi”; oggi possiamo dire che il cyberspazio è la continuazione del conflitto con mezzi invisibili, ma non per questo meno reali.

Per questo, come Ministero della Difesa, abbiamo avviato una riflessione profonda e una trasformazione strutturale, fondata su un principio semplice: la Difesa non può più essere la somma di capacità isolate, ma deve evolversi in un sistema integrato, interforze, interconnesso e interoperabile.

È questa la logica che guida il nostro investimento nel programma GCAP. Un progetto che va ben oltre l'ambito aeronautico: GCAP sarà un sistema distribuito, adattabile, capace di operare trasversalmente nei domini aereo, marittimo e terrestre. Un “cervello volante”, certo, ma soprattutto una piattaforma abilitante, in grado di raccogliere, analizzare e mettere in rete le informazioni in tempo reale.

Non si tratta solo di produrre capacità, ma di sviluppare consapevolezza.

./.



Il Ministro della Difesa

Perché oggi, chi possiede l'informazione corretta, al momento giusto, nella forma utile, ha già vinto metà della battaglia.

Lo sforzo italiano si estende a tutti i domini operativi: a terra, con sistemi di nuova generazione per un Esercito più connesso e integrato; in mare, con una flotta moderna e versatile; nello spazio e nel cyber, con capacità avanzate sviluppate grazie alla visione innovativa della Difesa.

In questo percorso, la collaborazione con l'industria, il mondo accademico e della ricerca è essenziale.

È proprio nell'incontro tra cultura della difesa, cultura d'impresa e cultura della conoscenza che si possono costruire soluzioni resilienti, sostenibili e strategiche.

La SPADE Conference rappresenta un'occasione preziosa per rafforzare questo dialogo, condividere visioni, interrogarsi su ciò che serve davvero per rendere le nostre democrazie più sicure e più intelligenti.

Mi dispiace non poter essere presente fisicamente per impegni istituzionali già assunti, ma desidero esprimere la mia più convinta vicinanza ai lavori di questa importante Conferenza.

Il mio auspicio è che da questa edizione – la prima in Italia – emergano nuove idee, nuove sinergie, nuove rotte di collaborazione.

Oggi, in un mondo fragile e incerto, è nostro dovere rafforzare la sicurezza affinché essa diventi garanzia di equilibrio e stabilità, evitando di rincorrere soluzioni contingenti, spesso incapaci di assicurare risultati duraturi.

Buon lavoro a tutti voi.

E grazie ancora per l'invito.


On. Guido CROSETTO